



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Relazione al Decreto Legge

"MISURE URGENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA BANCARIO"

Ecc.ma Reggenza,
On.li Consiglieri,

il presente Decreto Legge, allo scopo di contenere gli effetti negativi della crisi sul sistema bancario e sull'intero sistema economico della Repubblica di San Marino, detta norme in materia di credito di imposta concesso al fine di agevolare e sostenere l'acquisizione di soggetti bancari posti in liquidazione coatta amministrativa da parte di altri soggetti.

L'articolo 1 definisce l'ambito di applicazione del Decreto Legge e la determinazione dell'ammontare dei benefici (credito di imposta), che come definito nel successivo articolo 2 sono utilizzabili per i primi sei anni nel massimo di un 15% del totale (per ogni singolo esercizio) e nei successivi per un 5 % del totale (per ogni singolo esercizio) fino ad esaurimento.

Il credito di imposta viene determinato nella misura massima dell'ammontare dell'eventuale saldo negativo dato dalla differenza fra gli attivi e i passivi trasferiti al momento dell'acquisizione opportunamente rettificato sulla base delle perdite subite ovvero degli attivi dovuti da riscossioni e azioni di responsabilità e risarcitorie.

Il credito può essere utilizzato dai beneficiari quale compensazione di imposte dovute come meglio specificato all'art.2, cioè:

- a compensazione dell'imposta generale sui redditi dovuti dalla banca;
- a compensazione delle ritenute previste dal titolo VIII della Legge 16 dicembre 2013 n. 166 e successive modifiche, che sarebbero a carico della banca quale sostituto di imposta;
- a compensazione delle imposte di registro, ipotecarie, di trascrizione, di voltura, catastali e di bollo.

L'articolo 3 prevede l'estensione, già oggetto di verifica di costituzionalità, delle azioni di responsabilità previste dalla legge sulle società nonché dalla LISF, nei confronti degli organi sociali da parte delle banche cessionarie e della Ecc.ma Camera.

L'articolo 4, per agevolare le operazioni di realizzo, stabilisce che gli atti di trasferimento degli attivi e passivi e dei rapporti patrimoniali sono esenti dalle imposte di registro, bollo, trascrizione e voltura.

Infine, all'articolo 5, viene precisato che gli effetti dei precedenti decreti restano vigenti per le operazioni ancora in corso di esecuzione.

IL SEGRETARIO DI STATO
- Simone Celli -

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244